

IL LIVORNO

**- MIGLIORATO ALL'ATTACCO -
SPERA DISPUTARE TUTTO IL
PROSSIMO CAMPIONATO
SULLA LINEA DEL GIRONE DI
RITORNO DELL'ANNO SCORSO**

«Il nuovo detto che un'ultra cede
zende e siamo andati a prendere un
caffè nel bar dove si trova cameriere».

— Come sarà il Livorno nel prossimo
anno? — gli abbiamo chiesto.

Purini (mogera un metro e cinquante
ed è questo il suo nome) ci ha risposto
calmo calmo: «Andrà al minimo
in Coppa d'Europa, in Italia... (e qui
ha remissive non ricordiamo più quali
parole, quali nomi immissionari, quali
giornali interessati).

«Inaugurarsi da questa informazione ci
siamo recati allora ad assumere dati più
sicuri sulla consistenza e i progetti di
questo Livorno».

Quando l'estate incombe, a Livorno c'è
un modo solo per creare tutto questo in
realtà metri quadrati d'aria, andare ai
canti Parquetti. Lì, fra mare e cielo e
sulle scogliere si possono raccogliere tutte
le notizie sportive della città.

La prima persona che ci s'è fatta in-
contro è stato Lelovich, l'allenatore che,
come sapete, è tornato al Livorno in que-
sta stagione. Da lui abbiamo potuto sa-
pere che Silingardi, il parlatore usciuto
dal Corrucci, è un ragazzo su cui si può
contare parecchio; che i due Viani (quel-
li della Lazio, mediano, e quello della
Fiorentina, attaccante) potranno intepre-
re tecnicamente nel modo migliore le due
meze, una che Ulerugli se n'è andato e
anche Garratta...; che Conti, l'ala sinistra
del viola, malgrado il suo esordio, potrà
essere prezioso per la linea di punta.
«Così come Lelovich era ottimista, e
con lo nascondeva affetto: — Se si è di-

spuntato un girone di ritorno
come ha visto l'anno passa-
to, quest'anno dovremmo po-
terci correre bene tutto il cam-
pionato».

— E i giovani?
«Anche la prima squa-
dra è formata prevalentemente
di giovani, specie all'
attacco; ma abbiamo una
squadra di allievi ed una
di ragazzi locali, che pre-
mettono molto. Santarelli,
Cassai, Civili, Ferricchini,
con quattro giocatori dei
migliori del littu; do-
vrebbero fare ottima riu-
scita».

A questo punto, cosa
grazie il presidente
della società, cumm.
Nino Baccetti, uno
sportivo per eccellenza,
presidente anche
della società tipica
dell'Ardenza il cui
Nicoletti, esultante
ufficialmente dai vi-
ce-presidenti e dai
consiglieri, dirige il
gran battello calcis-
tico livornese con
mano maestra e
fede di ventenne.

Con l'ultima
assemblea del
terzo Basso
dell'Ardenza
gli: ci ha

desto. La compagine è cresciuta. Ces-
sioni su abbiano fatto poche o niente.
Tutte le insisterie (a suoi da centomila
di migliaia di lire) per Anzolino sono
state vani e il giovane attaccante rimar-
rà fra noi, insieme al fratello mediano,
che si occupa anche della prepara-
zione delle squadre dei giovani.

Ritengo che lo schieramento di que-
st'anno sia sensibilmente migliore rispet-
to a quello dell'anno passato. La difesa
è forte ed allistata; Viani dovrebbe dare
maggiore possibilità di «girare» all'attac-
co assieme anche il settore di punta do-
vrebbe rendere sensibilmente di più.

«Le nostre intenzioni? Disputare un
torneo di tranquillità, fuori dei pericoli
che si son passati di recente».

Non abbiamo potuto fare a meno di
ripensare alla debilitazione di Purini,
Chissà che, in fondo in fondo, non abbia
ragione lui!..

RUOLINO

PERFETTIV

Porteri: Bulgheri, Silingardi (Corrucci),
Santi.

Yanni: Bonaccorsi, Del Buono, Rosso
(Alessandria), Bergarini, Campini,
Medina: Querci, Viani I (Lazio), Lom-
bardi, Arcati A., Arcati, De Agliis,
Berti, Rossi, Corrali.

Attaccanti: Costanzo, Arcati IV, Viani
II (Piacenza), Zidarich, Conti
(Piacenza), Neri, Stare, Angelini,
Civili, Cappacchini, Bonaccorsi M.,
Zemero.

ACQUISTI

Conti (Bologna) s. s. — Viani II
(Fiorentina) s. s. — Viani I (Lazio) s.
m. — Silingardi (Corrucci) p. — Rosso
(Alessandria) s. s.

CESSIONI

Agostini (Lottiano), rientra all'Ardenza-
rana; Montanari (Modena) — Talen-
ghi (Lazio), Parma; Garratta (Lazio),
Red (Star) — Tardito I (Sanremese)
— Cliffoi (Modena) — Arcati — Ber-
garini — Dini (Nigella del Pinal) — Por-
roni — Lucchese, prestato — Paccanali
(Lazio).

La squadra del Livorno nel 1921. -
De sinistra a destra in piedi: Jaco-
poni II, Magnozzi, Nigioffi, Scazzola,
Borgogna, Vincenzi, Jacoponi I, Buccelli,
Mozzachioli e Ghio. Seduti: Collaveri



La squadra livornese, ultima edizione. - Da sinistra a destra: Arcati IV, Querci, Bonaccorsi, Costanzo, Bulgheri, Viani I, Viani II, Del Buono, Conti, Lombardi e Zidarich